

Canti dalla trincea

Soldati

Si sta come
d'autunno
sugli alberi
le foglie

Giuseppe Ungaretti.

Guerra totale

(completa mobilitazione e subordinazione di tutte le risorse per la causa bellica)

- Retroguardia e rifornimenti (fronte interno)
- Propaganda
- Guerra industriale
- Coscrizione obbligatoria generale (Napoleone)
- Trasporti navali aerei ferroviari
- Telegrafo e comunicazioni
- Armi automatiche, mitragliatrici
- Navi con scafi in metallo, sottomarini, aerei, razzi, missili, autocarri corazzati.



testi

- I testi delle canzoni che accompagnavano i soldati nelle lunghe ore in trincea, durante le marce, canti nati, tranne qualche eccezione, nel fango delle trincee per farsi compagnia e sconfi ggere la nostalgia degli affetti familiari e la paura dell'assalto. Ma anche le canzoni di protesta nate dal disagio e dai pericoli della guerra.



Tematiche principali

- Canti di esaltazione e dedizione patriottica
(Monte Grappa)
- Canti di intrattenimento e di marcia
(Bersagliere)
- Canti di dolore, di sofferenza e angoscia
(Ta Pun, Era una notte)
- Canti di contestazione, derisione e rabbia
(Gorizia, Cadorna)



Trincee e salotti

- Chiamati alle armi molti poeti, nel freddo delle trincee, partorirono opere rimaste immortali. Prive della retorica di stato queste poesie testimoniano le tristi condizioni e i sentimenti dei soldati in guerra. Altre poesie sono frutto invece della propaganda e della retorica che imperversava nei salotti e nei cosiddetti circoli culturali, in genere frutto di pseudo poeti che della guerra avevano ancora un'idea romantica e risorgimentale, proprio perche' lontani dalla sua cruda realta'.



Musica classica e cultura

- Bisogna ammettere che la guerra fù sostenuta dall'élite culturale
- Compositori, musicisti, pittori, scrittori, filosofi, registi, giornalisti.... Allineati alla macchina propagandistica. Eccezioni: Einstein, Hermann Hesse.
- Ravel si arruola Volontario.
- Charlie Chaplin si adatta ad incitare alla guerra gli americani
- D'annunzio, Filippo Marinetti (guerra strumento di igiene del mondo)
- Concerto mano sinistra Ravel (ascolto)



Popolari e d'autore

- C'è sempre un autore o un adattatore
- Riciclaggio di melodie precedenti (Testamento del capitano)
- Adattamento o storpiatura dei testi
- Autori (E.A. Mario Leggenda del Piave)



Titoli famosi

- **Monte Canino (MB 3,27)** Scarica Mp3. Testo
- **La Leggenda del Piave (MB 1,38)** Scarica Mp3. Testo
- **La Canzone del Grappa (KB 668)** Scarica Mp3. Testo
- **La Penna Nera (KB 292)** Scarica Mp3. Testo
- **Dove sei stato ? (MB 2,74)** Scarica Mp3. Testo
- **Monte Nero (MB 1,96)** Scarica Mp3. Testo
- **Ta Pum (MB 2,04)** Scarica Mp3. Testo
- **il Testamento del Capitano (MB 3,36)** Scarica Mp3 Test

Titoli famosi

- **Sul Ponte di Bassano (MB 2,34) Scarica Mp3. Testo**
- **Monte Cauriol (MB 2,58) Scarica Mp3. Testo**
- **Bombardano Cortina (MB 1,53) Scarica Mp3. Testo**
- **E Cadorna manda a dire (MB 2,21) Scarica Mp3. Testo**
- **Era una notte che pioveva (MB 2,74) Scarica Mp3. Testo**
- **La Tradotta (MB 3,18) Scarica Mp3. Testo**
- **Sui Monti Scarpazi (MB 4,22) Scarica Mp3. Testo**
- **Monte Pasubio (MB 6,37) Scarica Mp3. Test**

Titoli famosi

- **Valsugana (MB 2,56) Scarica Mp3. Testo**
- **Bersagliere ha cento penne (MB 1,04) Testo**
- **E morto un Alpino Testo**
- **E tu Austria Testo**
- **Gorizia tu sia maledetta (MB 2,45) Scarica Mp3. Testo**
- **La Licenza Testo**
- **La Tradotta che parte da Novara (MB 4,09) Scarica Mp3. Testo**
- **Addio padre e madre addio (MB 2,89)**

Titoli famosi

- **Fuoco e mitragliatrici (MB 2,10)**
Scarica Mp3. Testo
- **L'ha taglia' i suoi biondi capelli (Mb 2,38)**
Scarica Mp3. Testo
- **Stelutis Alpinis (MB 2,71) Scarica Mp3.**
Testo
- **Karpatia-Doberdò (MB 3,60) Scarica Mp3.**
T

- **Ascolto 1 sat**
- **Era una notte che pioveva**
 - Era una notte che pioveva
 - e che tirava un forte vento,
 - immaginatevi che grande tormento
 - per un alpino che stava a vegliar
- - A mezzanotte arriva il cambio,
 - accompagnato dal capoposto.
 - Oh! Sentinella ritorna al tuo posto
 - sotto la tenda a riposar.
- - Quando fui stato sotto la tenda
 - sentii un rumore giù per la valle,
 - sentivo l'acqua giù per le spalle,
 - sentivo i sassi a rotolar.
- - Mentre dormivo sotto la tenda
 - sognavo d'esser con la mia bella,
 - e invece ero di sentinella
 - a fare la guardia allo stranier.

- Canto o sat 3/1 (testo variato)
- Ta Pum
- Venti giorni sull'Ortigara
- senza il cambio per dismontà
-
- Ta pum Ta pum
-
- Con la testa pien de peoci
- senza rancio da consumà
-
- Ta pum Ta pum
-
- Quando sei dietro quel muretto
- soldatino non puoi più parlà
-
- Ta Pum Ta pum
-
-
- Quando poi che discendi al piano
- battaglione non hai più soldà
-
- Ta pum Ta pum
-
- Dietro al ponte c'è il cimitero
- cimitero di noi soldà
-
- Ta pum Ta pum
-
- Cimitero di noi soldà
- presto un giorno ti vengo a trovà
-
- Ta pum ta pum
-
- eravamo in ventinove
- solo in sette siamo restà

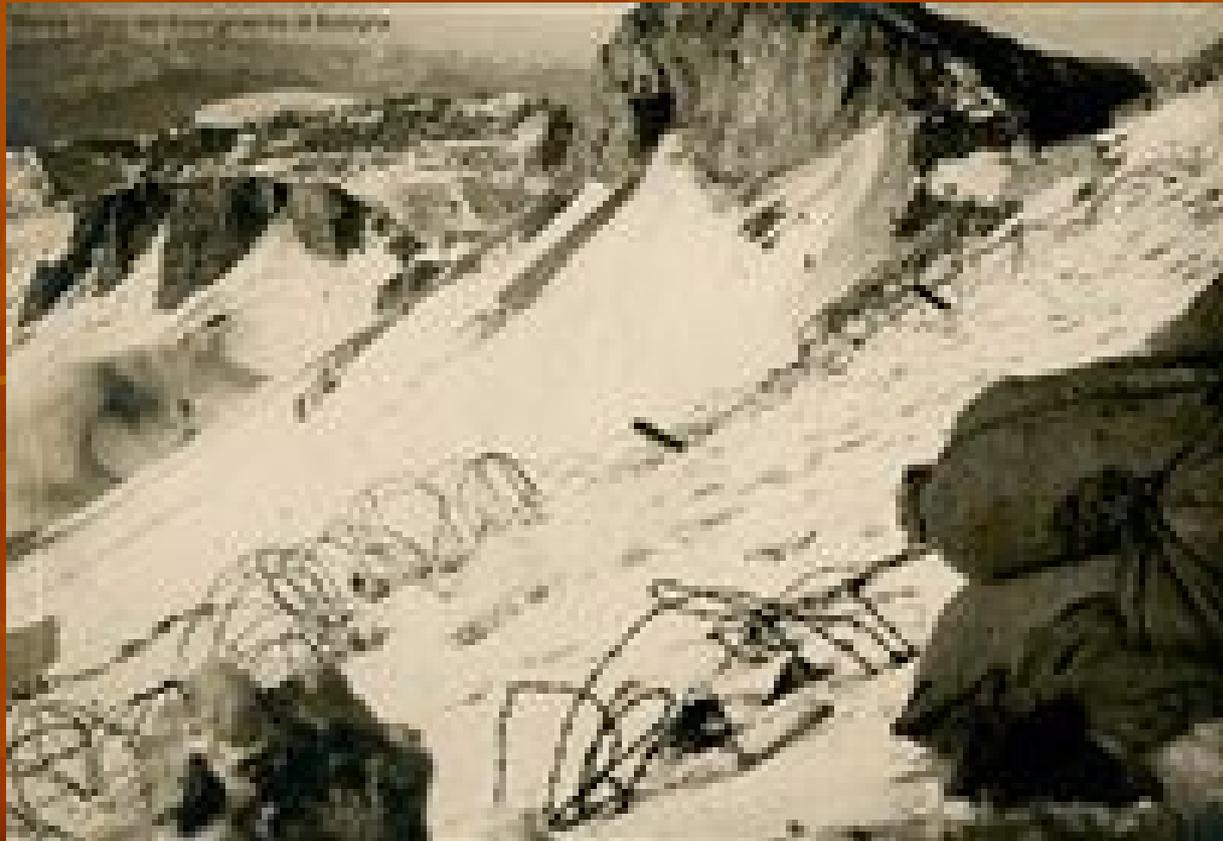
Siam prigionieri di guerra

- Sat 2/2
- Siberia 14-18



Monte Canino

- Sat 3/2



Il testamento del capitano

- Sat 4/ 1
- Frasi dette secondo la leggenda nel 1528 dal marchese di Saluzzo ferito a morte



Al comando dei nostri ufficiali

- Sat 4/2
- Obbedienza, incitamento, nostalgia, coraggio



■ **Oh Gorizia tu sia maledetta
(Cantare)**

- La mattina del cinque di agosto
- si muovevano le truppe italiane,
- per Gorizia e le terra lontane,
- e dolente ognun si partì

■

- Sotto l'acqua che cadeva al rovescio
- grandinavano le palle nemiche.
- Su quei monti, gran valle e colline,

■ *(Su quei monti, colline e gran valli)*

- si moriva dicendo così:

■

- "O Gorizia, tu sei maledetta
- per ogni cuore che sente coscienza.
- Dolorosa ci fu la partenza,
- e ritorno per molti non fu.



- O vigliacchi che voi ve ne state
- con le mogli sui letti di lana!
- Schernitori di noi carne umana,
- maledetti sarete un dì.

■

- Voi chiamate il Campo d'Onore
- questa terra da là dai confini...
- Qui si muore gridando "Assassini!",
- questa terra c'insegna a punir'.

■

- Cara moglie, che tu non mi senti,
- raccomando ai compagni vicini
- di tenermi da conto ai bambini,
- che io muoio col tuo nome nel cuor."

■

(che io muoio dicendo così)

■

- Traditori signori ufficiali
- Che la guerra l'averte voluta
- Schernitori di carne venduta
- Questa guerra ci insegna così

■

(

- **LETTURA (frase storpiata, ironia, cinismo)**

- **Monte Cauriol**

- Tra le rocce, il vento e la neve
- siamo costretti la notte a vegliar,
- il nemico crudele e rabbioso,
- lui tenta sempre il mio petto a colpi.

- **Genitori piangete piangete,**

- se vostro figlio non dovesse tornar.
- Vostro figlio è morto da eroe
- sull'alte cime del Monte Cauriol

- Il suo sangue l'ha dato all'Italia,
- il suo spirito ai fiaschi del vin.
- Faremo fare un gran passaporto
- o vivo o morto dovrà ritornar.

PRECARIETA'

- Ogni giorno può essere l'ultimo
- Trovare il senso di esistere nelle piccole cose
- I legami affettivi di casa diventano importanti e la loro mancanza struggente
- Le amicizie di trincea o prigionia diventano indissolubili (nomi ai figli)

- **ASCOLTO SAT 7/1**

- **Sui Monti Scarpazi**

- Quando fui sui monti Scarpazi

- "miserere" sentivo cantar.

- T'o cercato fra 'l vento e i crepazi

- Ma una croce soltanto 'o trovà.

- Maledeta la sia questa guera

- Che mà dato si tanto dolor.

- Il tuo sangue hai donato a la tera,

- hai distrutto la tua gioventù.

- Io vorrei scavarmi una fossa,

- sepelirmi vorrei da me

- per poter colocar le mie ossa

- solo un palmo distante da te.

- O mio sposo eri andato soldato

- per difendere l'imperator,

- ma la morte quassù hai trovato

- e mai più non potrai ritornar.

- Quando fui sui monti Scarpazi

- "miserere" sentivo cantar.

